



Sabato 9 - Domenica 10 Luglio 2016

PARCO NATURALE VEGLIA – DEVERO

Dalla Val Divedro (Alpe Veglia) alla Valle Devero (Alpe Devero)

(in collaborazione con gli amici del CAI di Mantova)

Una spettacolare ed entusiasmante attraversata lungo uno dei percorsi più belli delle Alpi.

L'Oasi dell'**Alpe Veglia** non è accessibile con mezzi motorizzati e si trova nel Parco Naturale omonimo situato nella provincia del Verbano Cusio Ossola al confine con la Svizzera ed è raggiungibile a piedi da San Domenico di Varzo. L'**Alpe Devero**, anch'essa preclusa alle auto, si trova all'estremo nord della Regione Piemonte e confina con la Svizzera. È situato nel territorio del comune di Baceno, nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola e fa parte della Comunità Montana delle Valli dell'Ossola. Rientra nelle aree protette della Regione Piemonte, costituendo dal 1990, insieme all'Alpe Veglia, il Parco Naturale Veglia-Devero.

PROGRAMMA

Sabato 9 luglio - Da San Domenico di Varzo (m. 1.324) al Rifugio CAI Arona (m. 1.760)

La giornata sarà alla fine sicuramente pesante per le ore di bus che ci porteranno in Val Divedro, ma non essendoci una salita impegnativa per raggiungere il rifugio e volendo approfondire la conoscenza della zona approfitteremo per gestire la situazione con un po' di respiro lasciando spazio alla curiosità e alla fotografia.

Raggiunta San Domenico in tarda mattinata e fatti gli opportuni preparativi approfitteremo dei bar e trattorie della piccola frazione per riposarci e consumare il nostro pranzo e intanto prenderemo conoscenza di questi nuovi luoghi.

Seguendo poi la carrareccia raggiungiamo Ponte Campo sopra il torrente Cairasca. Costeggiando il torrente, la strada risale con moderata pendenza le ripide pendici del Pizzo Valgrande, tratti di terra battuta si alternano a tratti lastricati, questi ultimi in corrispondenza dei tornanti più impegnativi per i fuoristrada. Una targa ci ricorda che l'opera venne realizzata dai nostri Alpini nell'anno XXIII dell'era fascista.

Il tratto più faticoso della salita termina in corrispondenza della Cappella del Groppallo (m. 1.723) quando si entra nell'impressionante Forra del Groppallo, scavata dalle acque del torrente Cairasca tra il Pizzo Valgrande e le Torri di Veglia. L'ingresso nella conca dell'Alpe Veglia è segnato dalla Casa del Parco che lasceremo alle nostre spalle transitando su un recente ponte in pietra. Incontreremo numerose biforcazioni verso le diverse frazioni dell'Alpe; l'itinerario prosegue lungo la carrozzabile al centro della piana. Arrivati in prossimità dell'Alpe Alone (m. 1.752), una palina indica che sulla sinistra inizia il sentiero per il Lago delle Streghe (m. 1.820), piccolo specchio d'acqua cristallina all'ombra del Monte Leone. A breve distanza da lago e si trova il Rifugio Città di Arona (m. 1750).

Una volta raggiunto il rifugio è consigliata, ma lasciata "facoltativa", una visita alla bella cascata in località La Balma (m. 1.769) poco distante dal rifugio



CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA

Viale dei Mille 32, Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 - attivitasezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it
Orari di apertura: mercoledì, giovedì, venerdì dalle 18.00 alle 19.30; sabato dalle 17.30 alle 19.00

